zione e nel pagamento delle imposte.
Fu perciocchè i detti coniugi dettero legale mandato di incassare per la vendita dei due immobili l'importare di ingrossato del marito, l'altro ventesimo dotale della moglie. Per la vendita di quest'ultimo intanto ne come l'autorizzazione del Tribunale, che venne a chiedere con il presente ricorso. Che sia necessaria risulta evidentemente dall'anzidetto; che riesca utile e vantaggiosa si deduce dal valore della casa in L. 235 dal prezzo di vendita offerto in L. 170. Tale somma, detratte le spese, si chiede che sia a cura del Notaio rogante spedita alla Signora Maria Galletta di Giuseppe alla di lei residenza in New York per essere possibilmente impiegata nell'industria che vi esercita la detta Maria.
Per tutte queste ragioni il ricorrente fa istanza alle L. V. S. Ill.ma perchè in applicazione dell'art. 1405 C. C. si compiacciano di autorizzare la vendita per la somma di lire quattrocento della casa dotale alla Signora Galletta sita in Sibina, regione Stilano, via Guardella di cui all'atto dotale 28 Aprile 1883 notar Lotta. Fare obbligo al Notaro che stipulerà l'atto di vendita Sig. Dottor Di Girolamo di pubblicare dalla lira quattrocento le spese occorse per il decreto di autorizzazione (in lire tre e centesimi cinquanta di bollo per il presente, in lire quaranta all'ufficio prescritto per onorario come dalle tabelle allegate alla legge 1901, ed in quanto varrà per compenso di copia del decreto giusta la specifica dell'ufficio di Cancelleria di questo Tribunale) e la metà delle spese d'atto quali saranno per essere erogande con il compratore addivenendo al pagamento in mano delle spese mentovate alla ridazione ipotecaria sull'atto) e di chiedere direttamente alla Signora Galletta in New York la rimanenza, e di consegnarla al ricorrente nella qualità di procuratore speciale per esempio.
Teramo 18 del millenovecentocinque
Firmato avv. Ignazio Mirabile.
Si comunichi al P. M. e si allega il Giudice Signor Fusco per formulare in Camera di Consiglio